AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO
73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833-798329-55
e-mail: ufficiodipiano@comune.gaglianodelcapo.le.it
Pec: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE-ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO, A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 581 Registro Generale del 03-12-2025

N. 179 Registro del Settore del 03-12-2025

OGGETTO: Istruttoria pubblica PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, ORGANIZZATI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA (ATS), AI SENSI DEL D. LGS. 117/2017, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI "SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE ART. 1, C. 162 LETT. C) L. 234/2021". APPROVAZIONE SCHEMA e RELATIVI ALLEGATI. AVVISO CUP: H91J25002270003 - CIG: B930485517

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si attesta la regolarità Tecnica	Si attesta la regolarità Contabile in merito alla coerenza con le previsioni e le disponibilità finanziarie del Piano di Zona.
Parere: Favorevole Data parere: 01-12-2025	Parere: Favorevole Data parere: 01-12-2025
Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Marianna ZIZZA	**Il Responsabile Finanziario dell'Ambito** Dott.ssa Roberta Bramato

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;

- la Legge Regionale 10.07.2006, n.19, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale.

RICHIAMATO il Piano Nazionale degli interventi e Servizi sociali 2021-2023 e il Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 che pone la presa in carico delle persone connotate da massima fragilità al vertice degli interventi del sistema integrato dei servizi sociali nell'area Povertà;

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali fra i Comuni costituenti l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, che assegna al Comune di Gagliano del Capo il ruolo di Comune Capofila, delegato a compiere, tramite l'Ufficio di Piano, tutti gli atti gestionali relativi alla attuazione del Piano Sociale di Zona;

CONSIDERATO:

- che con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 46 del 02.12.2022 è stato approvato il V^ Piano Sociale di Zona 2022-2024, approvato successivamente dalla Regione in Conferenza dei servizi nella seduta del 04.05.2023;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1648/2024 veniva prorogata la validità del Piano Sociale di Zona 2022-2024 e ripartite le risorse (FNPS 2024, FGSA 2025) per ciascun Ambito territoriale per l'annualità 2025;
- con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 38 del 19.12.2024 veniva ratificata la validità del Piano di Zona dell'ATS di Gagliano del Capo per l'annualità 2025;

PREMESSO CHE:

• l'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;

• l'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 prevede che "*il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il* territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)";

• la Regione Puglia ritiene di dover porre in essere le azioni finalizzate all'attuazione dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, al fine di assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, le risorse destinate a garantire, alle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti ed alle loro

famiglie, *strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;*

• con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;

• il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";

CONSTATATO CHE:

- Regione Puglia è chiamata ad assegnare le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), al fine di garantire:
    - ✓ la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio;
    - ✓ l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
- l'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, si pone in chiave complementare rispetto alle politiche già messe in atto da Regione Puglia;
- mediante l'assegnazione delle risorse de quibus agli Ambiti Territoriali Sociali, la Regione Puglia tende, in particolare, a potenziare, in coerenza con le politiche sociali già attivate, azioni di sostegno alle persone con disabilità, anziane non autosufficienti, nonchè loro familiari, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti;
- la finalità principale è quella di garantire la centralità della persona ed il miglioramento della qualità dell'assistenza, non solo rispetto all'autonomia, alla dignità ed alla qualità della vita dell'assistito, ma anche nell'ottica di favorire l'ottimizzazione dei tempi di conciliazione di vita-lavoro delle famiglie, nonchè la consapevolezza e l'empowerment di chi assiste, contribuendo alla creazione di una rete di servizi di cura e supporto articolata e diffusa sul territorio, includendo, altresì, formazione, aggiornamento e qualificazione dell'incontro domanda offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare**;**
- per quanto riguarda la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, Regione Puglia intende, nello specifico:
    - favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
    - agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
    - incentivare ulteriormente la qualificazione delle assistenti e degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
    - favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità;
    - far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un/a assistente familiare;
- d'altra parte, in relazione ai servizi di assistenza gestionale, legale ed amministrativa in favore delle famiglie per l'espletamento di adempimenti, l'obiettivo complessivo auspicato è quello di alleggerire il carico gestionale, legale e amministrativo che grava sulle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti, facilitando l'accesso ai servizi, l'adempimento di obblighi burocratici e il rispetto dei diritti della persona assistita;

- per “**Assistenza Gestionale**” si intende un insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità o anziani e a facilitare la le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane, in particolare, prevedendo, a titolo esemplificativo:
    - pianificazione e coordinamento dei servizi: aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui i disabili o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno. Questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a servizi sociali e sanitari, anche in raccordo con la PUA. In particolare, il supporto dovrebbe essere indirizzato ad individuare chi fornisce il servizio, con che modalità e con quale cadenza temporale;
    - supporto psicologico e sociale: offrire consulenze psicologiche o emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo alle famiglie che si prendono cura di un familiare disabile o anziano non autosufficiente, favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto mutuo aiuto;
    - eventi formativi ed informativi in favore dei caregivers familiari;
- per “**Assistenza Legale**” si intende, a titolo esemplificativo, un insieme di attività volte a:
    - supporto per la tutela dei diritti della persona non autosufficiente;
    - supporto nelle pratiche legali per il riconoscimento delle condizioni di disabilità o di invalidità civile e nel rilascio di benefici economici (come l’assegno di accompagnamento);
    - consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili;
- per “**Assistenza Amministrativa**” si intende, a titolo esemplificativo, un insieme di attività volte a:
    - assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni;
    - supporto nella gestione della documentazione necessaria per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi;
    - orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite mediche e i farmaci e altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate;
    - assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari per il supporto domiciliare, l'accesso a case di riposo o altre strutture di assistenza residenziale, il supporto per l’assistenza domiciliare integrata (ADI), e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati;

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia con D.G.R. nr. 497 del 16.04.2025 ha approvato gli indirizzi per l’attuazione di “servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie” ai sensi dell’art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dette risorse, destinate a garantire l’attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie;

PRECISATO, CHE, come stabilito nell’Allegato A) alla D.G.R. 497 del 16.04.2025:

- i destinatari delle azioni de quibus, a valere sulle risorse dedicate, sono, per il 50 %, persone con disabilità e loro famiglie e, per il 50 %, persone anziane non autosufficienti e loro famiglie;
- le risorse di cui all’art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 sono ripartite da Regione Puglia tra gli Ambiti Territoriali Sociali in base ai seguenti criteri: a) incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale, nella misura del 40 %; b) incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale, nella misura del 10 %; c) incidenza della popolazione anziana residente (65 anni e oltre) di Ambito sul totale regionale, nella misura del 50 %;
- il termine finale delle attività a cui gli Ambiti Territoriali Sociali daranno impulso a valere sulle risorse assegnate sarà il 30.06.2027.

- l’erogazione del finanziamento, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, sarà disposta dalla Regione Puglia: per il primo 50%, dopo la sottoscrizione di apposito disciplinare e previa comunicazione di avvio attività; il restante 50% sarà erogato su richiesta dell’Ambito territoriale, previa dimostrazione dell’avvenuta liquidazione della prima tranche di finanziamento previamente erogata da Regione Puglia;
- entro il termine di giorni 60 dalla conclusione delle attività, gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno rendicontare, in termini di effettivo utilizzo (liquidazioni) e secondo il principio del “costo reale”, in ossequio alle disposizioni di apposito disciplinare, le risorse assegnate;
- le risorse non liquidate entro i termini innanzi indicati dovranno essere restituite;
- gli Ambiti Territoriali Sociali, inoltre, sono ad ogni modo tenuti, in relazione all’utilizzo di dette risorse, all’alimentazione del SIOSS (Sistema Informativo dell’Offerta dei Servizi Sociali) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all’utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. 978 del 08.07.2025 la Regione Puglia ha assegnato all’Ambito di Gagliano del Capo la somma di **€ 84.656,40** per i servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021 Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024;

- in data 21.08.2025 il Presidente dell’ATS di Gagliano del Capo nonché Sindaco del Comune Capofila, ha provveduto alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto Beneficiario;

VISTA la Deliberazione n. 28 del Coordinamento Istituzionale del 03.10.2025 con cui si è preso atto dell’assegnazione delle citate risorse di € 84.656,40 in favore dell’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo per i servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021 Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024 e si è ratificato l’operato del Presidente in merito alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, dal quale hanno iniziato a decorrere i termini per l’avvio del servizio;

TENUTO CONTO CHE:

- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto “*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* ", con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato “*la Co-progettazione*”, riconosce la coprogettazione quale modalità di progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- Il DM n. 72 del 2021 disciplina le modalità di svolgimento della procedura di co-programmazione e di co-progettazione e le convenzioni di cui agli articoli 55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27/07/2022 e le relative linee guida del 04/08/2022 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento;
- Il Decreto Legislativo n. 117/2017, quale “*Codice del Terzo settore*”, che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

CONSIDERATO che con deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 26 del 03.10.2025 sono state programmate le risorse pari a € 84.656,40 ed inserite nella scheda C, scheda di dettaglio ALT. 2 "altri interventi e servizi per disabili e anziani non autosufficienti;

RITENUTO che la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è la procedura adatta per le attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale, promuovendo la collaborazione tra enti pubblici e Terzo Settore per creare servizi migliori e più mirati ai bisogni dei cittadini; inoltre consente di valorizzare competenze diffuse sul territorio e costruire, attraverso un percorso partecipato, interventi più efficaci, innovativi e rispondenti ai reali bisogni della comunità;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- con Deliberazione n. 35 del 06/11/2025 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la bozza di avviso di coprogettazione con Enti del Terzo Settore per la progettualità dei "Servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021", con risorse a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024;

-con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune Capofila Gagliano del Capo n. 177 del 13/11/2025 sono state approvati gli indirizzi relativi alla progettualità da attuare in merito ai servizi in oggetto;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in quattro fasi:

1. **FASE I**: Pubblicazione della Manifestazione di interesse;
2. **FASE II:** Individuazione del/degli ETS con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
3. **FASE III:** Definizione del progetto definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti del/degli ETS selezionati. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione - a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti - e prenderà avvio mediante discussione critica della proposta progettuale (PP) selezionata, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal DP elaborato dalla AP e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi;
4. **FASE IV:** Stipula della convenzione;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione e pubblicazione dei seguenti schemi:

- Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- ALLEGATO MOD. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA;
- ALLEGATO MOD. B) SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE;
- ALLEGATO MOD. C) SCHEMA CONVENZIONE;
- ALLEGATO MOD. D) COMUNICAZIONE DATI SULLA TITOLARITA' EFFETTIVA;
- ALLEGATO MOD. E) DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE;
- ALLEGATO MOD. F) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.;
- ALLEGATO MOD. G) PIANO ECONOMICO.

ACQUISITI:

- il CIG **B930485517** ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, come modificata e interpretata dalla Legge n. 217/2010;
- il CUP **H91J25002270003;**

DATO ATTO che il RUP della misura e della procedura di coprogettazione è il dott. Cazzato Emiliano;

VISTI:

- Il Piano Sociale di Zona V annualità;
- Il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- L'Art. 118 Cost.;
- L'Art. 119 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- La Legge n. 241/1990;
- La Legge n. 328/2000;
- Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- Il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- ilD.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

a. Il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà;
b. Il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo settore;
c. Le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
d. La sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
e. La legge regionale 10 Luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
f. Il Decreto n. 02 del 11/04/2025 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano al dott. Emiliano Cazzato;

DETERMINA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di approvare** per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di avviso di coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) con Enti del Terzo Settore per la progettualità dei "Servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021", con risorse a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024 e i relativi allegati;
3. **Di prendere atto** che per il finanziamento dell'Avviso di cui all'oggetto vengono utilizzare le risorse pari a **€ 84.656,40,** assegnate con A.D. 978 del 08.07.2025, programmate per i servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021 Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024;
4. **Di prenotare** la somma complessiva pari ad € 84.656,40 (ottantaquattromilaseicentocinquantasei/40) sul capitolo 5500 – Risorse per servizi di supporto, Trasferimento ad enti privati, esigibilità 2025 per il finanziamento dell'Avviso di coprogettazione con Enti del Terzo Settore per la progettualità dei "Servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021", con risorse a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024;
5. **Di dare atto** che il RUP della procedura di coprogettazione è il dott. Cazzato Emiliano;
6. **Di trasmettere** il presente atto al Settore Economico-Finanziario del Comune-Capofila (Gagliano del Capo) per gli adempimenti di competenza;

7. **Di dare** la necessaria pubblicità mediante pubblicazione dell'Avviso e degli allegati all'Albo Pretorio del Comune di Gagliano del Capo, Capofila dell'Ambito, e sul sito istituzionale dello stesso oltre che sui siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito.

Il Responsabile del Settore
Dott. Emiliano Cazzato